



STATI GENERALI ADM SI GUARDA AL FUTURO

Una solida realtà – i numeri 2024 dicono che la spesa annua è stabile attorno a 21,5 miliardi di euro, con 11,6 miliardi di gettito – sempre più controllata e sicura. È il quadro che emerge dagli Stati Generali dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli, che si sono tenuti a Roma. I vertici di piazza Mastai hanno descritto – e fatto descrivere dagli stakeholder in una sessione di incontri dedicati ai giochi – un comparto vivace, in crescita (specialmente online: ormai si viaggia verso i 6 miliardi di spesa all'anno) e che intende assumersi sempre più responsabilità verso la società nella quale opera. Spazio dunque al

confronto su come combattere il rischio di ludopatia. I dati di Adm inducono all'ottimismo, visto che l'1% – un dato in linea o forse anche inferiore ad altri Paesi occidentali – dei consumatori presenta segnali riconducibili a una possibile dipendenza, mentre il 97% non desta preoccupazione. È chiaro che anche un solo “malato” di gioco o a rischio di “addiction” rappresenta un problema da risolvere. L'impressione è che grazie al riordino – per il quale servirà qualche mese in più rispetto alle previsioni – sarà possibile varare norme più efficaci a tutela delle fasce più deboli della popolazione.

ADM: I GIOCHI SONO IN CRESCITA MA IL RIORDINO È URGENTE

I dati 2024 del settore indicano più raccolta (157 miliardi) e gettito erariale in lieve calo a 11,6 miliardi. Il Dg Alesse: «Impegnati nella riforma». Il viceministro Mef, Leo: «Confronto in corso con le Regioni»

I bilancio dei giochi, malgrado le incertezze normative, è ancora positivo. È quanto emerge dagli Stati Generali dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli, che si sono tenuti a Roma il 21 e 22 maggio. Nel 2024, il totale della raccolta del settore dei giochi ha toccato quota 157,45 miliardi di euro, in aumento del 6,59% rispetto all'anno precedente. La spesa per il gioco – raccolta meno vincite – è

stata pari a 21,5 miliardi di euro, con un incremento del 4,38% rispetto al precedente anno. Gli ultimi dodici mesi hanno fatto registrare una flessione delle entrate erariali dello 0,6% rispetto al 2023. La crescita più importante riguarda le scommesse virtuali (+18,1%), mentre calano le slot machine. Nell'intero anno solare sono stati effettuati complessivamente 28.031 controlli, rispetto ai 27.280 di dodici mesi fa. In particolare, sono stati svolti 13.616 controlli nel settore apparecchi, 3.514 sulle scommesse, 10.796 in altri ambiti (Lotto, Lotterie, Enalotto, Bingo) e 105 controlli sul gioco online. Sono stati inoltre inibiti 721 siti web con offerta di gioco illegale a fronte di un target pianificato di 300. Il target prefissato per l'indicatore "Indice di presidio sale scommesse, Bingo e VLT" pari al 33% è stato pienamente conseguito con un risultato pari al 39,9% e una percentuale di avan-



A sinistra: **Mario Lollobrigida**, direttore centrale Giochi Adm.
A destra: il viceministro Mef, **Maurizio Leo**.

zamento pari al 121%. Nello specifico sono stati controllati 2.710 esercizi su una platea di 6.863 esercizi censiti. Infine, relativamente al contrasto del gioco ai minori, sono stati effettuati 13.004 controlli a fronte dei 12.000 pianificati. Il direttore della Direzione Giochi Adm, Mario Lollobrigida, ha posto l'accento sull'importanza del gioco responsabile come fondamento di un sistema sostenibile e moderno. Dai dati più recenti emerge come oltre il 97% dei tito-

lari di conti di gioco online abbia comportamenti compatibili con una fruizione consapevole, mentre l'1% presenta segnali potenzialmente riconducibili a situazioni di dipendenza. Guardando alle sfide future, il direttore generale Roberto Alesse ha sottolineato che l'amministrazione «è impegnata per il riordino del gioco fisico che servirà a promuovere la competitività e l'innovazione, in equilibrio fra crescita delle entrate erariali e tutela dei giocatori». «Il gioco pubblico», ha continuato Alesse, «sta vivendo una fase di profondo rinnovamento. Il decreto legislativo del 2024 sul riordino del gioco online ha già ottenuto risultati importanti, a più di un anno dalla sua approvazione, e aiuta anche l'impegno per il riordino del settore retail. L'Agenzia parteciperà al tavolo tecnico sulle dipendenze comportamentali fra cui

[GlobalNews]

GLOBAL STARNET
SI RIFÀ IL LOOK

GLOBALSTARNET

Riconoscibilità del marchio, verso i partner e i clienti finali, e capacità di sfida "globale" da trasmettere a concorrenti e stakeholder. Sono questi i due concetti-guida del restyling del logo di Global Starnet, ufficiale da poche settimane. Nessuna rivoluzione e non ce n'era bisogno. Il business è un successo e anche il posizionamento istituzionale della società è forte. Le novità, però, rafforzano l'immagine e stimolano la curiosità di soggetti che ruotano attorno al concessionario. Il globo resta il panorama di riferimento, a indicare ambizioni e piani di sviluppo molto importanti. 🌐

Controlli nel settore dei giochi (2023-2024)

Tipologia controllo	2023	2024
Controlli su apparecchi	13.958	13.616
Controlli su scommesse	3.169	3.514
Controlli sugli altri ambiti (Lotto, Enalotto, Bingo)	10.036	10.796
Controlli sul gioco on line	117	105
Totale	27.280	28.031



Elevare la qualità dell'offerta dei giochi pubblici, proteggendo i soggetti vulnerabili e combattendo il gioco illegale

Indicatori strategici	Target	Consuntivo	Conseguimento
Indice di presidio Sale scommesse, Bingo e VLT	33%	39,5%	120%
Numero di verifiche delle piattaforme di gioco on line, dei sistemi di gioco VLT, Bingo e scommesse e numero dei controlli sui criteri e sui processi eseguiti dagli Organismi di certificazione dei sistemi di gioco VLT e delle AWP	18	22	122%
Numero di siti web con offerta di gioco illegale inibiti	300	721	240%
Indicatori istituzionali	Target	Consuntivo	Conseguimento
Numero complessivo controlli nel settore dei giochi	26.000	28.031	108%
Indice di presidio nel settore dei giochi relativamente agli esercizi che effettuano la raccolta delle scommesse e/o dotati di apparecchi da divertimento ed intrattenimento	22%	25,4%	115%
Numero controlli finalizzati al contrasto del gioco minorile di cui all'Art. 7 comma 9, del DL 158/2012	12.000	13.004	108%
Numero dei controlli mirati sui conti di gioco generati da attività interna di ADM	250	298	119%
Tasso di positività dei controlli nel settore dei giochi relativamente alle scommesse e apparecchi da intrattenimento	10,5%	10,4%	99%
Percentuale di controllo delle autodichiarazioni finalizzate alla iscrizione all'albo RIES, dei soggetti iscritti e ancora non controllati (giochi)	50%	57,0%	114%

quella da gioco patologico, un coinvolgimento istituzionale che testimonia come l'amministrazione sia impegnata nel creare un contesto di sicurezza, cercando di trovare un saldo punto di equilibrio fra

liberismo e proibizionismo in nome del gioco responsabile». Il viceministro all'Economia Maurizio Leo ha confermato che sono in corso «delle interlocuzioni decisive con le Regioni, attraverso la Conferenza

Unificata, per individuare criteri uniformi su tutto il territorio nazionale. Il tema è delicato, pensando a questioni come il distanziometro e il contrasto al gioco patologico», ha concluso. 🌐

[A norma di legge]

DECRETO RETAIL, LA CONFERENZA REGIONI FRENA

[La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome] frena sulla riforma dei giochi. In un documento approvato a fine maggio, è espressa la raccomandazione che l'esercizio della delega fiscale «si esaurisca non al 31 dicembre ma almeno ad agosto 2026». Il rinvio servirebbe per prevedere nella legge di Bilancio 2026 le coperture necessarie per «istituire a favore delle Regioni una compartecipazione percentuale al gettito da gioco mediante apparecchi». Gli enti locali hanno chiesto al governo il 5% del Preu, circa 300 milioni annui. 🌐

[Non può aprire una sala giochi perché troppo vicina a un cimitero,] come stabilisce la legge regionale. È accaduto a San Giovanni a Teduccio, un quartiere di Napoli, dopo una decisione del Consiglio di Stato. Secondo i giudici, la definizione «luoghi di culto» ha ampiezza tale da potervi ricomprendere anche i cimiteri in quanto deputati, tra l'altro, al culto dei defunti» e che quindi sono da considerarsi «luoghi sensibili» soggetti al distanziometro. La licenza per il punto scommesse è stata dunque negata. 🌐

[GlobalNews]

SERGIO D'ANGELO
PRESIDENTE SAPAR



È Sergio D'Angelo il nuovo presidente dell'associazione nazionale Sapar. La nomina è arrivata qualche giorno fa, al termine del Consiglio Direttivo. D'Angelo – eletto alla seconda votazione – ha già ricoperto la carica di vicepresidente e di presidente della delegazione Campania e succede alla guida dell'associazione a Domenico Distanti. «Due le cose da fare subito: il rilancio del settore degli apparecchi senza vincita in denaro e soprattutto il riordino del retail». Il concessionario, sin dall'esordio nel settore dei giochi pubblici, ha sempre fatto riferimento alle politiche di Sapar, stringendo accordi con tanti partner sul territorio che sono anche membri dell'associazione. Senza dimenticare l'impegno ininterrotto a partecipare a Enada, anche negli anni più complessi della Fiera. Al neo presidente i migliori auguri di un buon lavoro da parte di Global Starnet. Un ringraziamento sentito al numero uno uscente, Domenico Distanti, per l'instancabile azione a supporto del settore. 🌐

GLOBALSTARNET



**IL CONCESSIONARIO
DA SEMPRE AL SERVIZIO
DEI GESTORI**

WWW.GLOBALSTARNET.IT